

Foto di Ki Price/Ansa-Epa



David Cameron il leader del Partito Conservatore alla festa di San Giorgio

# In viaggio con il Labour La difficile battaglia in un collegio in bilico

«Voto Labour, come sempre», «Mi astengo, colpa di Blair». Il porta a porta a Finchley, sobborgo di Londra, ex roccaforte thatcheriana conquistata nell'97

## Il reportage

GABRIEL BERTINETTO

INVIATO A LONDRA  
gbertinetto@unita.it

Il treno che in mezzora dal centro di Londra porta al sobborgo di Finchley viaggia in direzione nord. Ed a partire dalla sera del 6 maggio anche verso il passato, se i Tory riusciranno a riprendersi la circoscrizione che fu per decenni teatro dei ripetuti trionfi elettorali di Margaret Thatcher. Gli eredi politici della dama di ferro ardono dal desiderio di strappare il seggio ai laburisti, che lo detengono dal 1997, quando il vento innovatore blairiano soffiò impetuoso anche nella tranquilla e borghese Finchley.

«Per loro è come un totem», commenta Alison Moore, energica candidata del Labour, nella sede del partito al numero 38 di Church Lane. «Di riflesso è importante anche per noi evitare che se ne impossessino. Ma quello che a me preme soprattutto è sventare il tentativo Tory di usare Finchley come vetrina di un loro pseudo-rinnovamento». Le iniziative del candidato Mike Freer, quando era presidente del Consiglio municipale di Barnet, che include Finchley, sono per Alison l'esatto opposto di quel «compassionate conservatism» (conservatorismo dal volto umano, potremmo tradurre) che ama sbandierare. Freer ha lanciato un'idea suggestiva. Il Comune si limita a fornire solo alcuni servizi essenziali, e con i soldi risparmiati sulle tasse cancellate, i singoli cittadini potranno, a loro discrezione, pagare per procurarsene altri.

«In realtà -spiega Alison- non è chiaro nemmeno quali siano i servizi di base che verrebbero mantenuti, ma passa il principio che se sei ricco ce la fai, se no pazienza». Darwinismo sociale nella scia del più tradizionale thatcherismo. Un esempio. Drastico taglio dei fondi alla casa che ospita quasi 2000 anziani poveri. La scusa è quella di recuperare somme da usare a vantaggio di altri cittadini nella stessa fascia d'età. Altro caso. Freer individua trecento famiglie con seri problemi legati a droga e criminalità per sostenere che assisterle è uno spreco e assorbe risorse che potrebbero essere distribuite a vantaggio di altri.

Argomenti pretestuosi e programmi vaghi, secondo i laburisti, ma confezionati in maniera da risultare appetibili ad una parte della gente del posto. Che mostra una riesumata inclinazione a destra, esibendo, in numero quattro volte superiore rispetto alle ultime parlamentari del 2005,